

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

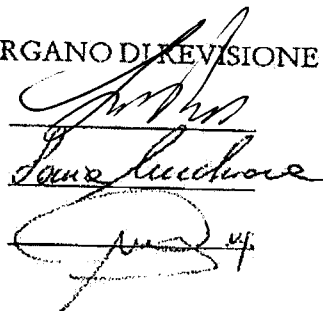
Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'G. P. P.'. The middle signature is more cursive and appears to be 'G. Lucchese'. The bottom signature is very stylized and difficult to decipher, possibly including the number '47'.

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

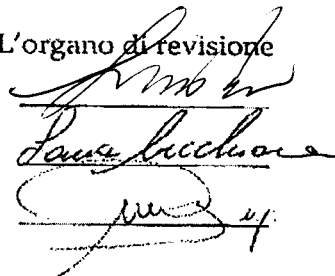
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità dei presenti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Lampedusa e Linosa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, il 30/09/2017

L'organo di revisione



The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible and appears to be 'Luca Licchione'. The middle and bottom signatures are more stylized and difficult to read.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Russo Dottor Leonardo, Cucchiara Dott/ssa Sonia e Palmieri Dottor Alfredo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.15 del 10.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 19.09.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 104 del 16.09.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016.

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati: l'inventario in quanto per problemi di carattere tecnico contabile per mancanza di collegamento ad internet e di connessione con la società di gestione del software utilizzato dall'ente che nello specifico vengono effettuati da remoto per come ci è stato riferito dalla responsabile del settore finanziario e a dire della stessa è in corso il completamento dello stesso che sarà completato nell'arco di qualche mese e comunque entro il corrente anno e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, in quanto l'ente si è avvalso della possibilità di rinviare l'adozione della contabilità economico – patrimoniale e del bilancio consolidato e piano dei conti integrato all'esercizio 2016

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

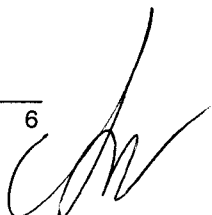
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31.07.2017 con delibera n. 36;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 750.629,84 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 100 del 01/09/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1619 reversali e n. 3238 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- **gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;**
- **gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;**
- ***Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 171.852,95 relativo ad alcuni mandati trasmessi e non pagati dal tesoriere, alla data del 31/12/2016.***



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.749.382,33
Riscossioni	3.540.538,20	21.147.124,89	24.687.663,09
Pagamenti			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			27.437.045,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			27.437.045,42
di cui per cassa vincolata			2.217.976,05

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 45.687,97.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

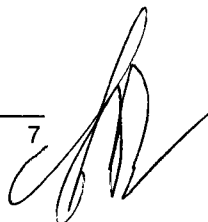
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.217.976,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	2.217.976,05
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	1.713.881,46
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.931.857,51

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 3.931.857,51 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	2.437.286,89	2.633.790,73	2.749.382,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		268.112,54	

7 

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 433.953,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	14.664.660,21	23.913.402,62	26.456.505,93
Impegni di competenza	meno	14.531.685,19	22.744.415,02	25.612.823,50
Saldo		132.975,02	1.168.987,60	843.682,43
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno		287358,25	409728,91
saldo gestione di competenza		132.975,02	881.629,35	433.953,52

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	21.147.124,89
Pagamenti	(-)	21.183.972,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-36.847,24
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	409.728,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-409.728,91
Residui attivi	(+)	5.309.381,04
Residui passivi	(-)	4.428.851,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	880.529,67
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		433.953,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	433953,52
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	73593,52
quota di disavanzo ripianata	119589,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	506270,76
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	119589,99
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9504796,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	184862,49
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9056747,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	409728,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	475394,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		134468,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	73593,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	27086,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	232648,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1426814,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	184862,49
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27086,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2500,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	574138,60
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		643226,78
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		875875,46
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

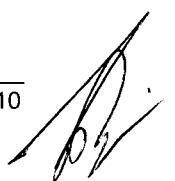
- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.



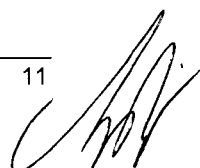
La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	€ 287.358,25	€ 409.728,91
FPV di parte capitale	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale non è stato attivato.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	44.223,83	44.223,83
Per fondi comunitari ed internazionali		
Contributi Regionali	1.224.889,83	1.224.889,83
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi statali	609.827,01	609.827,01
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	27.191,20	27.191,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.906.131,87	1.906.131,87



Entrate e spese non ripetitive

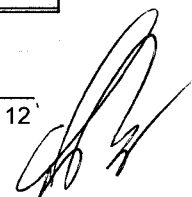
Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	19.937,43
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.149,42
Recupero evasione tributaria	7.915,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	27.191,20
Altre (da specificare)	
Totale entrate	62.193,05
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	750.629,84
Altre (da specificare)	
Totale spese	750.629,84
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-688.436,79

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.198.699,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.749.382,33
RISCOSSIONI	3.540.538,20	21.147.124,89	24.687.663,09
PAGAMENTI	4.035.097,24	21.183.972,13	25.219.069,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.217.976,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.217.976,05
RESIDUI ATTIVI	16.132.634,25	5.309.381,04	21.442.015,29
RESIDUI PASSIVI	14.622.711,18	4.428.851,37	19.051.562,55
<i>Differenza</i>			2.390.452,74
<i>meno FPV per spese correnti</i>			409.728,91
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.198.699,88



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.618.004,46	3.370.094,56	4.198.699,88
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	240.498,50	227.056,53	210.892,53
c) Parte destinata a investimenti		289.881,96	444.629,23
e) Parte disponibile (+/-) *			

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	73.593,52			0,00	73.593,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	73.593,52	0,00	0,00	0,00	73.593,52

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195.

Variazione dei residui anni precedenti

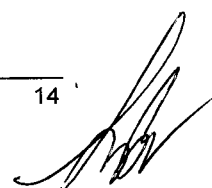
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.437.286,89
RISCOSSIONI	4.377.568,22	5.644.888,29	10.022.456,51
PAGAMENTI	4.340.609,17	5.485.343,50	9.825.952,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			2.633.790,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.633.790,73
RESIDUI ATTIVI	12.166.027,52	9.019.771,92	21.185.799,44
RESIDUI PASSIVI	13.035.332,49	9.046.341,69	22.081.674,18
<i>Differenza</i>			-895.874,74
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.737.915,99

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013 (1)	2014
Risultato di amministrazione	1.440.208,14	1.409.592,77	1.618.104,46
di cui:			
a) Vincolato	632.209,20	274.856,99	240.598,50
b) Per spese in conto capitale	106.813,25		
c) Accantonato			
c) Non vincolato (+/-) *	701.185,69	1.134.735,78	1.377.505,96

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	20.513.018,19	3.540.538,20	16.132.634,25	- 839.845,74
Residui passivi	19.604.947,71	4.035.097,24	14.622.711,18	- 947.139,29



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	843.682,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	843.682,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	839.845,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	947.139,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	107.293,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	843.682,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	107.293,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	73.270,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.024.246,74

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.510.001,97
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	6.510.001,97

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	210.892,53
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	210.892,53

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	5945831,13
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	564170,84
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	6510001,97

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	6.510.001.97
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	6.510.001.97

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società nelle seguenti misure:

- A.T.O. Ge.Sa. AG.2 S.P.A. in liquidazione volontaria con una quota del 2,62%;
- Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento con una quota pari a 1,37%;
- S.R.R. A.T.O. 4 – Agrigento Provincia Est – con una quota pari a 1,81%
- GAC Golfo di Gela S.C.A.R.L. – con quota pari a 1%;

Parte di queste partecipazioni saranno oggetto di società di Revisione Straordinaria ai sensi della ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.050,59 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 506270,76
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 4776813,46
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 3737484,46
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 990498,78
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 968930,67
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 10473727,37
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 8647018,89
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 409728,91
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 9056747,80
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 574138,60
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 574138,60
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	9630886,40
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1349111,73
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1349111,73

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, con Prot. n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.157.348,39	1.556.996,25	1.556.996,25
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	200.000,00	450.000,00	462.643,32
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	294.000,00	321.441,00	342.184,72
Imposta comunale sulla pubblicità	86,36	135,94	470,50
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	35,32		
TOSAP	63.940,62	94.774,59	89.016,35
TARI	1.824.586,23	1.829.388,20	2.063.649,44
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			335.883,33
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.539.996,92	4.252.735,98	4.850.843,91

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	462.643,32	7.915,00	29,73%	137.543,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				

In merito si osserva che il Comune a fronte di accertamenti per recupero evasione ICI/IMU di €462.643,32 ha riscosso in conto competenza € 7.915,00, pari a circa lo 0,017 %, cifra alquanto irrisoria, si invita pertanto l'Amministrazione ad attivarsi con i responsabili dei servizi interessati per riscuotere e recuperare quanto accertato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	63.495,84	118.887.10	54.173.69
Riscossione	63.495,84	118.887.10	54.173.69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

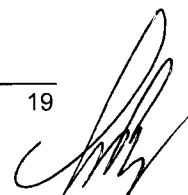
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	31.747,92	50,00%
2015	59.443,55	50,00%
2016	27.086,85	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	651.250,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	137.026,89	21,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	97.643,32	14,99%
Residui (da residui) al 31/12/2016	416.580,31	63,97%
Residui della competenza	458.812,32	
Residui totali	875.392,63	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:



TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	788.179,14	286.164,96	759.050,72
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.407.075,29	1.881.514,60	1.776.391,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	454.192,48	3.144,96	44.223,83
Altri trasferimenti			
Totale	4.649.446,91	2.170.824,52	2.579.665,83

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento dei trasferimenti correnti da parte dello stato, passati rispetto al 2015 da €. 286.164,96 a €. 759.050,72 del 2016.

Entrate Extratributarie.

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	831.784,32	963.908,92	739.703,25
Proventi dei beni dell'ente	43.828,04	128.445,83	112.895,24
Interessi su anticip. ni e crediti	50.134,46	19.056,79	4.146,14
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	197.028,65	106.755,05	112.768,25
Totale entrate extratributarie	1.122.775,47	1.218.166,59	969.512,88

Sulla base dei dati esposti si rileva una diminuzione delle entrate dei servizi pubblici, passati da €. 963.908,92 del 2015 a €. 739.703,25 del 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune non ha attivo alcun servizio pubblico a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	33.419,76	60.180,64	68,60	54.382,39	68,60
riscossione	-	24.956,19		50.048,38	
%riscossione	-	41,47	68,60	92,03	68,60

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	9.771,04	10.380,54	21.609,29
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	9.771,04	10.380,54	21.609,29
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	1.448,18	2.500,00
Perc. X Investimenti	0,00%	13,95%	11,57%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

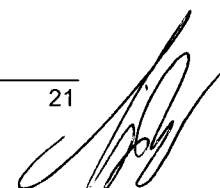
Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	230.636,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	19.026,44	8,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.074,60	-0,47%
Residui (da residui) al 31/12/2016	212.684,75	92,22%
Residui della competenza	4.334,01	
Residui totali	217.018,76	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	89.250,39	100,00%
Residui riscossi nel 2016	26.457,80	29,64%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	62.792,59	70,36%
Residui della competenza	23.538,84	
Residui totali	86.331,43	

In merito si osserva che anche per le somme rimaste a residuo per canoni di locazione la percentuale di riscossione si aggira intorno al 30%, che per il tipo di entrata patrimoniale dell'ente appare alquanto esigua.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.236.603,16	1.336.486,93	99.883,77
102	imposte e tasse a carico ente	90.802,73	124.772,14	33.969,41
103	acquisto beni e servizi	5.583.159,09	6.304.662,35	721.503,26
104	trasferimenti correnti	351.317,34	434.067,64	82.750,30
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	300.954,99	289.750,71	-11.204,28
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti		340.879,33	340.879,33
TOTALE		7.562.837,31	8.830.619,10	1.267.781,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.788.238,28	1.297.353,09
Spese macroaggregato 103	54.264,31	69.359,90
Irap macroaggregato 102	116.544,67	82.699,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	2.875,71	
Altre spese: da specificare.....		13.550,95
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.961.922,97	1.462.963,22
(-) Componenti escluse (B)	55.286,67	85.388,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.906.636,30	1.377.574,58

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/06/2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	98.946,00	80,00%	19.789,20	19.450,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.147,79	50,00%	1.073,90	10.289,45	-9.215,55
Formazione		50,00%	0,00	16.100,00	-16.100,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non avendo sostenuto spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 282.441,17.

Limitazione acquisto immobili

Il Comune non ha sostenuto alcuna spesa per acquisto immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,29%	3,04%	2,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.993,00	5.782,00	5.560,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-211,00	-222,00	-228,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.782,00	5.560,00	5.332,00
Nr. Abitanti al 31/12	6.794,00	6.569,00	6.571,00
Debito medio per abitante	0,85	0,85	0,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	307,00	296,00	282,00
Quota capitale	211,00	222,00	228,00
Totale fine anno	518,00	518,00	510,00

Non è stata chiesta anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di leasing ne ha attivato nel corso dell'esercizio contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

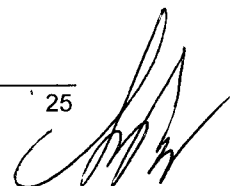
L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 100 del 01/09/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti;

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	502,18	481.899,93	1.525.258,72	1.312.283,18	2.138.123,94	2.304.737,38	7.762.805,33
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	160.907,00			171.156,78	112.016,27	1.494.756,39	1.938.836,44
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	2.262.383,23	644.891,76	569.658,62	578.476,24	750.447,44	549.893,69	5.355.750,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.423.792,41	1.126.791,69	2.094.917,34	2.061.916,20	3.000.587,65	4.349.387,46	15.057.392,75
Titolo IV	107.440,00		9.447,71	752.446,00		364.521,07	1.233.854,78
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	107.440,00	0,00	9.447,71	752.446,00	0,00	364.521,07	1.233.854,78
Titolo VI	3.600.675,90			457.884,05	457.884,05	457.884,05	4.974.328,05
Totale Attivi	6.131.908,31	1.126.791,69	2.104.365,05	3.272.246,25	3.458.471,70	5.171.792,58	21.265.575,58
PASSIVI							
Titolo I	1.067.712,66	1.671.590,99	440.039,12	1.376.300,18	946.394,68	3.492.858,25	8.994.895,88
Titolo II	5.015.939,64	711.284,72	37.786,97	1.750.382,51	8.210,64	476.782,36	8.000.386,84
Titolo III		4.019,58					4.019,58
Titolo IV				419.190,54	753.197,14	360.222,72	1.532.610,40
Totale Passivi	6.083.652,30	2.386.895,29	477.826,09	3.545.873,23	1.707.802,46	4.329.863,33	18.531.912,70

Continua il persistere della presenza di residui attivi di importi considerevoli, non riscossi e riportati negli anni successivi, con la possibilità che alcuni di essi si prescrivano e quindi divengano inesigibili con notevole danno erariale per il Comune, si invita pertanto l'Amministrazione ad attivarsi con i responsabili dei servizi interessati, affinché si possa arrivare ad una sostanziale riduzione degli stessi e nello stesso tempo attenzionare anche i residui passivi al fine di evitare, in caso di soccombenza, ulteriori oneri finanziari a carico dell'ente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 750.629,84 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	47.358,95	246.210,44	750.629,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	47.358,95	246.210,44	750.629,84

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 84.595,77.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data del 31/12/2016 non era in atto alcun rapporto di carattere finanziario di credito e debito nei confronti di società partecipate.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.T.O. Ge.Sa. AG.2 S.P.A. in liquidazione volontaria (1)			0			0	
Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento (1)			0			0	
S.R.R. A.T.O. 4 – Agrigento Provincia Est (1)			0			0	
GAC Golfo di Gela S.C.A.R.L (1)			0			0	

			0			0	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	<i>debito</i> <i>dell' ente v/Comune</i>	<i>diff.</i>	<i>debito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	<i>credito</i> <i>dell'ente</i> <i>v/Comune</i>	<i>diff.</i>	<i>Note</i>
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed in particolare non vengono rispettati i parametri relativi alla gestione dei residui:

Parametri non rispettati residui attivi di nuova formazione;

Residui attivi di cui al titolo I° e III° superiore al 65%;

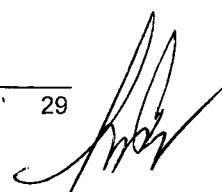
Valore dei residui passivi complessivo proveniente dal titolo I° superiori al 40% degli impegni della spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, mentre per quanto riguarda il Tesoriere ha reso il conto il 5/7/2017 come dal seguente prospetto:

Tesoriere	05/07/2017
Economo	31/01/2017
Riscuotitori speciali	31/01/2017
Concessionari
Consegnatari azioni
Consegnatari beni

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto dei Concessionari dei tributi e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione. Nel caso di inadempimento l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	8.271.437,18	
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.244.196,32	
Risultato della gestione	1.027.240,86	0,00
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		
<i>oneri finanziari</i>		
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	1.027.240,86	0,00
<i>E proventi straordinari</i>	-281.898,20	
<i>E oneri straordinari</i>	29.112,30	
Risultato prima delle imposte	716.230,36	0,00
IRAP		
Risultato d'esercizio	716.230,36	0,00

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

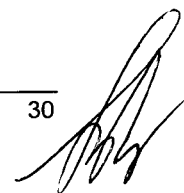
L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
417.112,78	393.425,69	0,00



STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

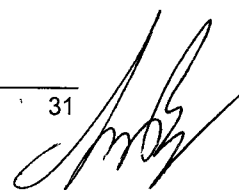
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

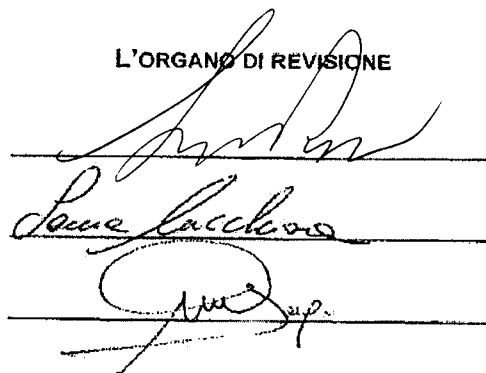
In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non hanno rilevato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate, tranne per la gestione delle entrate dell'ente e della gestione dei residui sia attivi che passivi, che sono stati puntualmente segnalati in sede di approvazione dei rendiconti degli esercizi precedenti.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 con i rilievi e le considerazioni riportate nelle pagine precedenti.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'P. M. M.'. The middle signature is 'Luca Luchini'. The bottom signature is 'M. M. M.'.



A handwritten signature in the bottom right corner of the page, possibly 'M. M. M.'.